

di Sergio Iltolini



## Il robot al centro

Comau inizia a raccogliere i frutti di un impegnativo programma di ripensamento delle strategie, dei mercati e dei prodotti, che ha nei robot, intesi come abilitatori tecnologici fondamentali, il punto focale, nel mercato della General Industry il grande potenziale di sbocco e nel cambiamento di mentalità aziendale il passaggio obbligato.

A colloquio con Daniele Pecchini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Comau S.p.A.

Comau è un gruppo di respiro internazionale, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo, con un giro di affari di 1.700 milioni di euro, 13.000 dipendenti in 38 società presenti in 18 Paesi. Nasce da un processo di sviluppo aziendale avviato da Fiat Group alla fine degli anni 90, in un periodo in cui l'attività dell'azienda era concentrata soprattutto sul mercato italiano ed europeo. Nel 1999, con l'acquisizione di importanti aziende estere, tra cui la statunitense Pico e le francesi Renault Automation e Sciaky, Comau rafforza la propria presenza sui maggiori mercati esteri e presso i principali costruttori del settore automotive. Oggi Comau è leader nella fornitura di sistemi di automazione industriale e dal 2006 inaugura una nuova fase di sviluppo e di rifocalizzazione del business, caratterizzata da una politica aziendale più organica e integrata, affidandosi anche al ruolo strategico della Business Line Robotics. Nessuno meglio del suo Amministratore Delegato e Direttore Generale, Daniele Pecchini, può illustrare questi cambiamenti.

**Quali sono i cambiamenti più significativi introdotti nella realtà Comau?**



**Pecchini:** Sicuramente il ruolo affidato alla Business Line Comau Robotics, volto ad aumentare la nostra presenza aziendale nel più ampio e articolato settore della General Industry. Questa scelta ha previsto l'avvio di strategie

**Daniele Pecchini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Comau S.p.A.**

Lo stand di Comau Robotics a Lamiera 2006.



Due robot SMART SiX ARC lavorano in abbinamento a un posizionatore a doppio tornio verticale modello SMART PTDV con capacità di carico fino a 250 kg.



Il nuovo WiTP, il Terminale di Programmazione Wireless, sviluppato da Comau Robotics.

commerciali più dinamiche, servizi di assistenza tempestivi e mirati, una struttura aziendale più agile, per meglio capire e anticipare le specifiche esigenze del mercato.

**Pecchini:** Su una vera e propria rivoluzione che pone il robot al centro del nostro business, in qualità di abilitatore tecnologico fondamentale dei nostri impianti. Oggi la forza complessiva del

## Innovazione in vetrina

Comau Robotics ha presentato a Bologna, nel corso di Lamiera 2006, alcune soluzioni robotizzate dedicate ai processi di saldatura a filo, pressopiegatura, marcatura laser, applicazioni interpresse e molto altro ancora.

Tra le celle robotizzate esposte spiccavano due celle 'Plug&Weld' per la saldatura ad arco: la prima composta da 2 robot SMART SiX ARC che lavorano in abbinamento a un posizionatore Comau di ultima generazione. Si tratta del modello SMART PTDV ovvero un posizionatore a doppio tornio verticale con capacità di carico fino a 250 kg gestito sia nell'asse principale che nei satelliti dal Controllo Comau C4G atto a soddisfare le esigenze di elevata produttività e ridotto tempo-ciclo. La seconda era composta da un robot SMART NS ARC su slitta che lavora in abbinamento a un posizionatore PTS500. In entrambe le celle è utilizzato il software SMART ARC che permette di programmare fino a 100 diversi cordoni di saldatura per tipologia di pezzo e possiede una libreria di funzioni standard. Questo software offre la possibilità di recupero della traiettoria ed eventuale modifica della stessa anche con saldatura in corso, oltre a svariate altre funzioni personalizzabili.

In fiera, inoltre, era presente un'isola di marcatura laser con l'abbinamento di 2 robot antropomorfi SMART NS di ultima generazione con una marcatrice laser Trumpf. La cella presentava il sistema Multiarm Comau che si basa sulla tecnologia dell'unità di controllo robot C4G Power e permette con un'unica elettronica di gestire in modo coordinato fino a 40 assi.

La serie SMART NJ nasce dalla volontà di Comau Robotics di completare la gamma con un robot dall'elevata capacità di carico di 370 kg e un raggio di lavoro massimo di 2,7 m. Questi modelli sono particolarmente adatti a tutte le soluzioni robotizzate flessibili dedicate alla manipolazione



Cella di marcatura Laser che prevede l'abbinamento di 2 robot antropomorfi SMART NS di ultima generazione con una marcatrice Laser Trumpf.

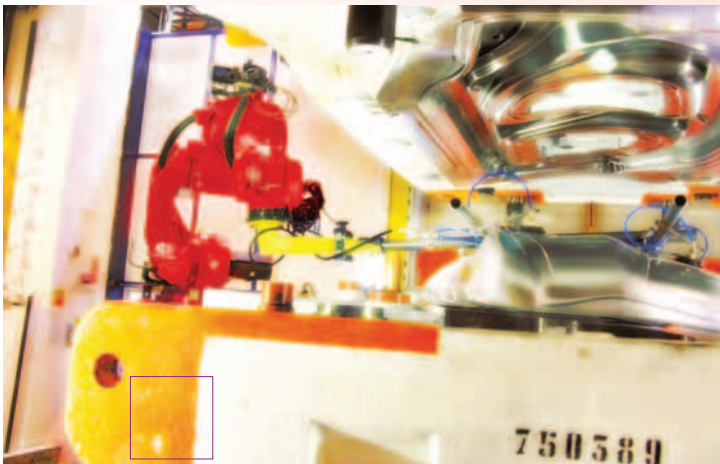
*Su quali basi strategico-commerciali poggia la decisione di cambiare?*

nostro gruppo è al servizio del potenziamento di questo prodotto, con l'obiettivo di realizzare accordi mirati su uno specifico componente, piuttosto che su una specifica applicazione.

**Cosa ha precluso fino a oggi a Comau la possibilità di essere prota-**

pesante, tipica ad esempio delle applicazioni in fonderia e in ambienti aggressivi, della movimentazione di pezzi tra celle in sostituzione di soluzioni di hard-automation, delle applicazioni di saldatura a punti con pesanti attrezzature, delle lavorazioni cooperative tra due o più robot dove possono essere utilizzati come posizionatori. Di notevole interesse anche la nuova gamma SMART PressBooster che si distingue per l'eccezionale raggio d'azione e l'elevata performance in termini di capacità di accelerazione. I robot Comau dedicati all'automazione delle presse sono stati infatti progettati per le operazioni di carico e scarico sia di particolari di ridotte dimensioni che di grandi componenti, in cicli produttivi a elevata cadenza. I modelli sono disponibili con versioni per il montaggio su pavimento o su mensola, raggio di lavoro massimo di 3.526 mm, coppia al polso fino a 1.250 Nm e una capacità di carico fino a 100 kg. A garanzia di massima precisione e accuratezza nel controllo del movimento, questa famiglia di robot come tutta la nuova gamma offerta da Comau Robotics è controllata dall'unità C4G, 50 volte più potente del precedente C3G, e presenta motori da 600 V controllati da azionamenti digitali con trasduttore di posizione encoder a 21 bit integrato.

Comau Robotics, infine, ha presentato il rivoluzionario terminale di programmazione Wireless WiTP, Wireless Teach Pendant, che rappresenta la prima importante applicazione della tecnologia 'senza fili' nel settore della robotica industriale e che permette di superare i limiti imposti dalle tradizionali reti cablate. La connessione tra il nuovo WiTP e un controllo robot avviene tramite la procedura di sicurezza 'Pairing/Unpairing', brevettata da Comau. Grazie a tale procedura è possibile procedere alla programmazione, in modalità sicura, di un unico controllo robot per volta. L'avanzata tecnologia del nuovo WiTP permette anche, durante la fase di programmazione, di inviare e ricevere dati da altre sorgenti Wi-Fi attraverso il sistema di connessione principale e secondario brevettato da Comau.



**La nuova gamma SMART PressBooster è stata progettata per le operazioni di carico e scarico di particolari sia di ridotte dimensioni che di grandi componenti, in cicli produttivi a elevata cadenza.**

**gonista nel mercato della General Industry?**

**Pecchini:** Sostanzialmente il nostro esser parte di un grande gruppo fortemente focalizzato sul settore automotive. Da qui la decisione maturata tre anni fa di attuare al nostro interno un grande cambiamento culturale, finaliz-

## I CONNETTORI ORIGINALI PUSH-PULL



Il design modulare dei prodotti Lemo prevede più di 50.000 diverse combinazioni di connettori con contatti ibridi:

- Alto voltaggio
- Basso voltaggio
- Coassiali
- Triassiali
- Quadrax
- Fibra ottica
- Termocoppie
- Fluidici
- Ibridi
- Soluzioni custom



**LEMO Italia srl**

Telefono: (+39 02) 66 71 10 46  
Fax: (+39 02) 66 71 10 66  
sales.it@lemo.com



[www.lemo.com](http://www.lemo.com)

[readerservice.it](mailto:readerservice.it) n.14689



zato a fornire una maggiore attenzione alle esigenze del cliente, che si traduce quantitativamente nell'essere più flessibili e più pronti a sviluppare le giuste soluzioni.

Questo cambiamento ha portato da un lato a un'importante scelta organizzativa, con l'unione delle 'storiche' Business Lines Robotics e Service, in grado di supportarsi a vicenda per rispondere in modo più attento ed efficiente alle esigenze dei clienti, dall'altro a un rinnovamento completo della gamma dei prodotti. Oggi possiamo considerarci per servizio offerto, completezza di gamma e innovazioni di prodotti tra i migliori del mercato.

#### **Quali sono i vostri obiettivi futuri?**

**Pecchini:** Innanzitutto consolidare la nostra leadership sul mercato italiano. Attualmente la nostra quota di mercato è pari al 40%, distribuita equamente tra il settore automotive e quello della General Industry. Uno dei nostri obiettivi per i prossimi tre anni è quello di arrivare a detenere il 60% del mercato, grazie a una crescita prevalentemente concentrata nell'ambito della General Industry. Parallelamente, la nostra presenza continua a consolidarsi su mercati dove siamo storicamente presenti, come Francia, Germania, Spagna, Nord e Sud America, e soprattutto su mercati emergenti, quali India, Cina, Russia, Corea, da dove stimiamo che nel prossimo futuro arriverà una forte domanda di automazione.

#### **E per quanto riguarda i settori di sbocco?**

**Pecchini:** Le nostre origini e il nostro

know-how sono da individuare nel settore automotive, ma il nostro obiettivo è ora presidiare con successo anche i settori limitrofi, affini alla General Industry e in particolare lamiera, saldatura, taglio e fonderia, con soluzioni robotizzate integrate, sempre più veloci e semplici da installare, affidabili e facili da gestire, per garantire elevate prestazioni e produttività in ogni condizione, a un prezzo sempre competitivo. Parallelamente cercheremo di migliorare la nostra presenza anche in altri settori, come quelli del legno, della plastica, l'alimentare e il tessile.

#### **Dove pensate di acquisire la specializzazione che caratterizza ognuno di questi settori?**

**Pecchini:** Da una forte e proficua collaborazione con gli integratori, a cui in nessun caso vogliamo sostituirci. Il nostro impegno, infatti, è quello di sviluppare accordi mirati con gli integratori, cercando di dare avvio a uno scambio reciproco, positivo, unendo le loro competenze specifiche al nostro prodotto, per ottenere una migliore integrazione dei sistemi automatizzati.

#### **Come si può essere competitivi oggi?**

**Pecchini:** Riuscendo a dare il prodotto giusto al prezzo che il mercato è disposto a pagare, fornendo però, rispetto alla concorrenza, un differenziale competitivo in grado di soddisfare pienamente il cliente. Per fare questo, presupposto indispensabile è riuscire a capire prima di tutto e di tutti le variegate esigenze del cliente, tanto nella settore della General Industry

che in quello dell'auto. Bisogna sempre tenere conto che un impianto fornito in India è completamente diverso da uno installato in Cina o in Germania.

#### **Su quali aspetti si confronteranno nel prossimo futuro i protagonisti del mondo della robotica?**

**Pecchini:** Prima di tutto sulla facilità di impiego degli impianti. La semplificazione del rapporto tra operatore e macchina costituirà quindi un punto di confronto importante per la nostra azienda, sia nel settore automotive che nella General Industry. In secondo luogo sull'affidabilità degli impianti e quindi sul servizio alla clientela. Altra sfida importante per Comau è infine quella di progettare e di realizzare importanti soluzioni per la riduzione del consumo energetico degli impianti produttivi.

#### **Quali sono i valori che dominano nella cultura di un'azienda leader come Comau?**

**Pecchini:** Prima di tutto l'umiltà, evitando che il far parte di un grande gruppo industriale, fortemente focalizzato sul prodotto high tech, possa portare a una minore attenzione verso le reali richieste del mercato.

Altro valore importante è il rigore, che si misura nel rispetto dei tempi, nell'affidabilità dei prodotti e nell'ottimizzazione del servizio. Infine un forte spirito di squadra, ovvero la capacità di raggruppare tutte le potenzialità e le esperienze professionali provenienti da aziende di origini, culture e Paesi diversi.

#### **Per concludere, quali sono i risultati economici e le previsioni di Comau per il 2006?**

**Pecchini:** Per quanto riguarda il settore della robotica in Italia l'anno è iniziato molto bene: nei primi quattro mesi abbiamo registrato una crescita del fatturato del 30% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La domanda di impianti robotizzati è in continua crescita, soprattutto nei mercati in via di sviluppo, come Estremo Oriente, India, Cina, Corea. Ci aspettiamo dunque che l'andamento della seconda parte dell'anno confermi ampiamente questo risultato positivo.